

S.A.F. SpA

Sede in Colfelice (FR) SP Ortella km 3

Capitale Sociale Euro 120.690,00 i.v.

Codice Fiscale 90000420605 Partita IVA 01549380606

Registro Imprese n. 90000420605 – REA n. FR-145096

BILANCIO AL 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA

Le voci che compongono il Bilancio chiuso al 31/12/2012 sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile e i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove mancanti, dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità aziendale.

L'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. La nota integrativa è stata predisposta secondo le disposizioni ed il contenuto dell'articolo 2427 del Codice Civile, mentre la relazione sulla gestione, a corredo del bilancio, è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dagli articoli 2423, 2423/bis e 2424/bis del Codice Civile nella prospettiva della continuità aziendale.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile, vengono di seguito riportate all'interno della descrizione delle

singole voci di bilancio.

**COMMENTO AL BILANCIO E VARIAZIONI
INTERVENUTE.
STATO PATRIMONIALE**

A T T I V I T A' Euro 50.335.821– Variazione in diminuzione di Euro 1.055.925

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 51.391.746	Euro 50.335.821

B) IMMOBILIZZAZIONI Euro 16.001.471 – con una variazione in aumento di Euro 521.648 ed in diminuzione per ammortamenti Euro 2.428.941.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 17.908.764	Euro 16.001.471

PUNTO I)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Euro 27.845 – Variazione in aumento per Euro 1.445 ed in diminuzione di Euro 3.502 (Cfr. Allegato A).

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 29.902	Euro 27.845

Detti oneri pluriennali sono stati contabilizzati al valore del costo sostenuto ed ammortizzati secondo la residua possibilità di utilizzo.

In particolare:

- **Costi d'impianto Euro 0– Nessuna variazione in quanto**

i costi sono stati completamente ammortizzati.

Si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società nell'esercizio 2004.

- Licenza d'uso software Euro 0– Nessuna variazione.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 0	Euro 0

Si riferisce alla fornitura nell'esercizio 2004 in licenza d'uso dei programmi per la gestione dell'impianto ed in particolare il software necessario per la pesa presso l'impianto di Colfelice.

Valore iniziale	Euro 4.450
Acquisti dell'esercizio	Euro 0
Quota Ammortamento esercizi precedenti	Euro – 4.450
Quota Ammortamento 2012	Euro 0
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro 0</u>

Risultano valutate, ai sensi del punto 2 dell'articolo 2426 c.c., al costo storico di acquisto sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo e riflettono una durata complessiva di cinque anni.

Diritti di utilizzazione opere di ingegno:

Software Euro 4.693 – Variazione in aumento per Euro 1.445 ed in diminuzione per Euro 3.502.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 6.750	Euro 4.693

Si riferisce all'acquisizione del software relativo alla gestione aziendale e relativi aggiornamenti:

Valore iniziale	Euro 15.244
Acquisti dell'esercizio	Euro 1.445
Quota Ammortamento Esercizi precedenti	Euro - 8.494
Quota Ammortamento 2012	Euro - 3.502
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro 4.692</u>

E' stato iscritto al costo storico di acquisto .

L'ammortamento, per il primo anno, è stato calcolato nella misura del 50% in relazione della loro possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile in conformità all'art. 68 TUIR.

Immobilizzazioni in corso e acconti Euro 23.152 nessuna variazione

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 23.152	Euro 23.152

sono relative alle Spese di Ammodernamento dell'impianto di Col felice relative ai lavori di ammodernamento del IV° stralcio funzionale per Euro 23.152. In particolare:

- Acquisti esercizio 2009 per IV° stralcio	Euro	20.955
- Acquisti esercizio 2010 per IV° stralcio	Euro	2.198

Valore residuo **Euro 23.152**

Inoltre si è svolta la procedura per la gara relativa alla progettazione esecutiva per la realizzazione dei lavori di ammodernamento dell'impianto di Col felice del IV° stralcio funzionale. Il relativo progetto esecutivo è stato approvato dalla Regione con Determina n. B0354 del 27.01.2010 e trasmesso agli Enti competenti per le successive autorizzazioni.

A tal proposito è stata rilasciata nel mese di marzo 2012

l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

PUNTO II)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Euro 15.916.815

– Variazione in aumento per Euro 520.201 e in diminuzione per ammortamenti Euro 2.425.437 (Cfr. Allegato A).

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 17.822.051	Euro 15.916.815

Si riferiscono a:

Terreni e fabbricati Euro 4.412.824 – Variazione in aumento per Euro 92.957 ed in diminuzione per ammortamenti Euro 125.932.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 4.445.799	Euro 4.412.824

Gli immobili sono stati valutati dal perito nominato dal Tribunale di Cassino in data 7 maggio 2004 per la valutazione del patrimonio del Consorzio Volontario Basso Lazio giusta richiesta, ex art. 115 TUEL e 2343 c.c., depositata presso la cancelleria del Tribunale di Cassino in data 29 aprile 2004 a seguito della sua trasformazione in S.p.A.

Il Perito estimatore nominato ha provveduto alla valutazione degli immobili applicando i coefficienti di rivalutazione catastali in relazione alle rispettive categorie degli immobili stabiliti con decreto legge 168/2004, comma 7, art. 1 bis, ritenendo gli stessi gli unici in grado di rappresentare il più probabile valore da attribuire agli immobili.

<u>Terreni</u>	
R.D. 13,59 x 90 x 1,05	Euro 1.284
<u>Fabbricati</u>	

<u>Part. 80 sub 1</u>	
R.C. 92.962,24 x 40,80 x 1,05	Euro 3.982.503
<u>Part. 80 sub 2</u>	
R.C. 82,63 x 60,00 x 1.05	Euro 5.206
Totale valore immobili	Euro 3.988.993

Detti immobili, destinati al trattamento - smaltimento o recupero dei rifiuti, ai sensi della L.R N. 71/83, risultano costruiti a partire dall'anno 1985 e interamente finanziati ai sensi della L.R. n.71/83 con contributi pubblici in conto capitale e finalizzati alla costruzione dell'impianto.

Nell'esercizio 2008, si ricorda, è stato realizzato il primo stralcio funzionale dell'intervento di ammodernamento dell'impianto di Colfelice finanziato con APQ8 intervento n. 23. In tale intervento sono state realizzate n. 6 biocelle in c.a. con un incremento dei fabbricati per Euro 1.132.936.

L'ammortamento è stato effettuato nella misura del 3% .

Il contributo conto impianti viene gestito dal punto di vista contabile con “ *il metodo dei risconti*” che consente di rinviare per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, i ricavi per contributi secondo la residua possibilità di utilizzo dell'impianto stesso.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sul valore lordo dei cespiti e gli altri ricavi e proventi sono stati imputati al conto economico per la quota di competenza dell'esercizio.

Tale metodo, secondo quanto previsto dal principio contabile O.I.C. n. 16, consente di accreditare gradatamente i contributi al conto economico in relazione alla residua possibilità di utilizzo

dei cespiti cui si riferiscono.

Come previsto dall'art. 37 commi 7 ed 8, D.L. 226/2006 convertito con la L. 248/2006 nell'esercizio 2010 è stata operata la riclassificazione del valore del terreno scorporando l'area su cui insistono i fabbricati riducendone il loro valore del 30% ed imputandolo alla voce terreni. Tale fatto ha conseguentemente determinato una riduzione del fondo ammortamento con un incremento dei risconti passivi.

Nel precedente esercizio l'ammortamento, trattandosi di terreni (Euro 1.197.596), non è stato calcolato mentre quello relativo ai fabbricati, decurtato per quanto precedentemente detto del 30%, è stato calcolato nella misura del 3% sul valore residuo in relazione della loro possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto la consistenza dei terreni e fabbricati a fine esercizio risulta come appresso indicato:

Terreni	Euro	1.197.596
Fabbricati	Euro	2.959.009
Fabbricati realizzati con APQ8	Euro	1.132.936
Incrementi esercizi precedenti	Euro	59.300
Incrementi esercizio 2012	Euro	92.957
Ammortamento esercizi precedenti	Euro -	752.928
Ammortamento esercizi prec. APQ8	Euro -	150.114
Ammortamento esercizio 2012	Euro -	91.944
Ammortamento fabbricati APQ8 2012	Euro -	33.988
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro</u>	<u>4.412.824</u>

Impianti e macchinari Euro 10.724.709 - Variazione in aumento per Euro 133.141 e in diminuzione per ammortamenti per Euro 2.130.260.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 12.721.828	Euro 10.724.709

Anche per tale posta si rinvia a quanto precedentemente detto in quanto trattasi di impianti interamente finanziati con contributi in conto capitale, ai sensi della L.R. 71/83, per quanto riguarda gli impianti generici per Euro 3.613.194, per Euro 4.531.742 con APQ8 intervento n. 23 e per Euro 5.449.832 relativi all'ammodernamento dell'impianto per il II° stralcio funzionale, per Euro 6.056.261 relativi ai lavori del III° stralcio funzionale mentre per quanto riguarda gli impianti specifici per Euro 1.059.770 trattasi di finanziamento a fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di un impianto specifico "per il Biofiltro".

Occorre evidenziare che nella perizia di stima sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

	Deperimento da perizia	Costo storico	Valore di stima
Impianti	(-40%) -2.408.796	6.021.990	Euro 3.613.194
Biofiltro	(-10%) - 117.752	1.177.522	Euro 1.059.770
Impianti e macchinari APQ8	Anno 2007	Euro 4.531.742	
Impianti specifici	Anno 2008	Euro 315.002	
Impianti II° stralcio Acquisti 2010	Luglio 2008	Euro 5.449.832	
Esercizio 2010			

Lavori III° stralcio	Dicembre 2010	Euro	
Acquisti		6.056.261	
Manutenzioni Straord. esercizi precedenti		Euro 118.433	
Ammortamento esercizi precedenti		Euro - 8.422.407	
Esercizio 2012		Euro	
Acquisti esercizio		133.141	
Ammortamenti dell'esercizio		Euro - 2.130.260	
Totale		Euro 10.724.709	

Per la contabilizzazione dei relativi contributi in c/impianti è stato utilizzato, secondo quanto previsto dall' O.I.C. n. 16, "il metodo dei risconti" .

L'ammortamento è stato calcolato nella misura del 10% in relazione della loro possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Valore iniziale	Euro	21.144.235
Ammortamento esercizi precedenti	Euro -	8.422.407
Acquisti esercizio 2012	Euro	133.141
Ammortamento esercizio 2012	Euro -	2.130.260
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro</u>	<u>10.724.709</u>

Attrezzature Euro 740.891 - Variazione in aumento Euro 285.566 ed ammortamenti per Euro 154.663.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 609.988	Euro 740.891

Acquisti esercizi precedenti	Euro	930.391
------------------------------	------	---------

Acquisti dell'esercizio 2012:

-Attrezzatura diverse	Euro	285.566
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	- 320.403
Ammortamento esercizio 2012	Euro	- 154.663

Valore residuo **Euro 740.891**

Attrezzature < Euro 516,46 :Euro 0 – **Variazione in aumento per Euro 106 ed ammortamenti per Euro 106.**

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 0	Euro 0

Acquisti esercizi precedenti	Euro	13.225
Ammortamento esercizi precedenti (100%)	Euro	- 13.225
Acquisti dell'esercizio 2012	Euro	106
Quota Ammortamento 2012 (100%)	Euro	- 106

Valore residuo **Euro 0**

Mobili ed arredi: Euro 14.950 – Variazione in aumento per Euro 1.693 e ammortamenti per Euro 3.019.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 18.502	Euro 14.950

Acquisti esercizi precedenti	Euro	24.313
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	- 8.036
Acquisti dell'esercizio 2012	Euro	1.693
Quota Ammortamento 2012	Euro	- 3.019

Valore residuo **Euro 14.950**

Mobili e arredi < Euro 516,46 :Euro 0 – **Variazione in aumento per Euro 480 ed ammortamenti per Euro 480.**

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 0	Euro 0

Acquisti esercizi precedenti	Euro	11.150
Ammortamento esercizi precedenti (100%)	Euro	- 11.150
Acquisti dell'esercizio 2012	Euro	480
Quota Ammortamento 2012 (100%)	Euro	- 480
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro</u>	<u>0</u>

Macchine ufficio elettroniche: Euro 14.671 – Variazione in aumento per Euro 4.306 ed ammortamenti per Euro 5.251.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 15.616	Euro 14.671

Acquisti esercizi precedenti	Euro	41.486
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	- 25.870
Acquisti dell'esercizio 2012	Euro	4.306
Quota Ammortamento 2012	Euro	- 5.251
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro</u>	<u>14.671</u>

Attrezzatura Ufficio < Euro 516,46 :Euro 0 – Variazione in aumento per Euro 639 ed ammortamenti per Euro 639.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 0	Euro 0

Acquisti esercizi precedenti	Euro	17.483
Ammortamento esercizi precedenti (100%)	Euro	- 17.483
Acquisti dell'esercizio 2012	Euro	639
Quota Ammortamento 2012 (100%)	Euro	- 639
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro</u>	<u>0</u>

Autoveicoli : Euro 8.767 - Variazione in aumento per Euro 1.420 e ammortamenti per Euro 5.193

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 12.540	Euro 8.767

Acquisti esercizi precedenti	Euro	48.171
Acquisti dell'esercizio 2012	Euro	1.420
Ammortamento esercizi precedenti	Euro	- 35.631
Quota Ammortamento 2012	Euro	- 5.193
<u>Valore residuo</u>	<u>Euro</u>	<u>8.767</u>

I cespiti di valore unitario non superiore ad Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto soggetti a rapido deperimento.

PUNTO III)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Euro 56.811

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 56.811	Euro 56.811

Il criterio di valutazione delle partecipazioni è quello previsto dal primo comma dell'art. 2426 c.c. , ovvero l'iscrizione al costo, che viene ridotto solo in caso di perdite durevoli.

L'importo si riferisce alla sottoscrizione di numero centodieci azioni del valore di Euro 516.46 cad. per complessivi Euro 56.811 della Reclas S.p.A., costituitasi nel 1991 per gestire l'impianto di Colfelice.

Si precisa che il patrimonio della controllata Reclas S.p.A. alla data del 31.12.2012 ammonta a circa Euro 577.000 e che il 55% di tale importo Euro 317.350 è illustrato nel prospetto che segue:

Partecipazione	Costo di acquisto pari al 55% del capitale	di pari del bilancio approvato	Valore P.n. ultimo bilancio	di Bilancio 2012
Reclas S.p.A.	56.811	577.000	577.000	56.811

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e non risultano perdite durevoli di valore tali da ridurre la valorizzazione riflessa nel presente bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE Euro 34.091.782 – Variazione in aumento di Euro 868.167

Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 33.223.615	Euro 34.091.782

PUNTO I)

RIMANENZE Euro 437.376– Variazione in diminuzione di Euro 6.289

Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 437.376	Euro 431.087

I materiali presenti in magazzino al 31 dicembre 2012, parti di ricambio, lubrificanti, carburanti ed altri materiali inerenti la gestione dell'impianto di preselezione e compostaggio di Colfelice, sono stati valutati al loro costo di acquisto e appartengono alle seguenti categorie di beni:

1. **Parti di ric., Lubrif. e Indum. da Lavoro Euro 431.087**
con una variazione in diminuzione di Euro 6.289.
2. **Materiali di Recupero Euro 0**

Alla data del 31 dicembre 2012 non sono risultati presenti in impianto materiali recuperati.

PUNTO II)

CREDITI Euro 32.561.765 – Variazione in aumento di Euro 181.688.

Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 32.380.077	Euro 32.561.765

- **Clienti per Euro 23.370.640- Variazione in aumento Euro 1.517.929.**

_Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 21.852.711	Euro 23.370.640

I crediti risultano così suddivisi:

-esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 20.550.723;

- esigibili oltre esercizio successivo ammontano ad Euro 2.819.917

Il totale dei crediti esigibili entro esercizio successivo pari ad Euro 20.550.723 risulta esposto, al netto del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi su crediti per Euro (5.868.305) e di Euro (462.394) per anticipi, rileva le seguenti poste:

- Fatture emesse per lo smaltimento rifiuti Euro 19.953.849;
- Fatture da emettere per Euro 596.874 di cui:

A) Euro 267.257 per fatture da emettere per gli oneri straordinari residui sostenuti negli anni precedenti per lo smaltimento in discarica dei rifiuti stoccati presso la discarica località Facciano di Pignataro Interamna;

B) Euro 319.648 per fatture da emettere per recupero dei maggiori oneri di smaltimento in discarica sostenuti nell'esercizio 2012 conseguenti all'aumento del costo di smaltimento stabilito dalla Regione Lazio con determina n. B 018886 del 2 aprile 2012. A tal proposito, in seguito dell'intervenuto aumento del costo di smaltimento in discarica, la società già nel mese di aprile 2012 ha prodotto istanza alla Regione per la revisione della tariffa di accesso

all'impianto di Colfelice con le modalità previste dal decreto n. 15/2005. La procedura è tutt'ora in corso.

C) Euro 9.969 per fatture da emettere per vendita metalli ferrosi recuperati da R.U. indifferenziati;

Tutti i crediti, ad eccezione di quello nei confronti del Consorzio Gaia S.p.A., del Comune di Pignataro Interamna, e degli interessi di mora relativi agli anni 2005 e 2006, sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo e sono stati svalutati nel presente esercizio, in via prudenziale, per Euro 98.301.

Per quanto attiene il credito nei confronti del Consorzio Gaia S.p.A., che effettuava il servizio di raccolta e smaltimento, che al 31.12.2011 ammonta complessivamente ad Euro 7.894.847. In data 02.08.2007 il Ministero delle Attività Produttive ha emesso decreto con cui ha dichiarato lo stato di insolvenza del Consorzio Gaia S.p.A. e nominato un Commissario straordinario per la risoluzione della crisi della società.

Tale procedura prevede la rimessa in bonis della società attraverso la ristrutturazione della stessa con un nuovo piano industriale redatto dal Commissario Straordinario ed approvato dal Ministero delle Attività Produttive. Tale procedura stabilisce che i crediti della gestione commissariale andranno in pre deduzione dell'attivo della società in crisi.

Il nostro credito, relativo al periodo agosto-dicembre 2008, ammonta ad Euro 1.461.306 che saranno corrisposti all'atto della chiusura della procedura di Amministrazione Straordinaria. Dedotto tale importo, il credito verso la società in amministrazione straordinaria al 31 luglio 2007 ammonta ad Euro 6.433.541 oltre agli interessi di mora, calcolati fino alla data di

commissariamento della società, per Euro 326.849. Si rappresenta che il ns. credito al 31 luglio 2007 è comprensivo anche dell'importo complessivo di Euro 1.543.067 somme che comunque dovranno essere recuperate per:

- ristoro dovuto ai Comuni sede di impianto, discarica, trasferenze e termovalorizzatore per un importo complessivo di circa Euro 715.087; tali somme se incassate, saranno riconosciute ai Comuni, in base ai quantitativi effettivamente inviati agli impianti, così come indicato nella delibera della Regione Lazio.
- somme anticipate al gestore della discarica per "oneri straordinari Roccasecca" per Euro 343.906;
- Ecotassa pagata per Euro 230.323;
- oneri straordinari discariche esaurite per Euro 253.751.

Comunque, in osservanza del principio di prudenza, trattandosi di società ammessa all'amministrazione straordinaria, assimilabile a una procedura concorsuale, negli esercizi precedenti, il credito è stato svalutato accantonando le somme al relativo fondo che ammonta, per tale posta, ad Euro 5.074.930 ed è pari al totale del credito al netto dell'importo sopra indicato per ristoro, ecotassa ed oneri straordinari non incassati. In estrema sintesi e al fine di chiarire la controversa partita di credito nei confronti di Gaia S.p.A. in A.S. si fa presente che l'importo non svalutato di **Euro 2.819.917 è stato comunque classificato nei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo** e si ritiene sicuramente esigibile per i seguenti motivi:

- 1) Credito in pre deduzione Euro 1.461.306;
- 2) Euro 827.980 sono somme pagate per oneri straordinari ed ecotassa e fatturate a Gaia in A.S.; poiché tali somme fanno

riferimento ad oneri sostenuti dalla ns. società e fatturati a Gaia per conto di alcuni Comuni, qualora tali somme non verranno incassate da Gaia verranno richieste ai Comuni (a tal fine i legali della società hanno già avviato le procedure per la tutela degli interessi della SAF);

- 3) Euro 715.087 è l'importo fatturato a Gaia S.p.A. in A.S. per ristoro dovuto ai Comuni; tale somma trova contropartita tra i debiti della Saf nei confronti degli stessi Comuni; qualora venisse meno l'incasso verrebbe meno il relativo debito.

Inoltre il **Fondo rischi su crediti**, dopo l'accantonamento dell'esercizio di Euro 99.949, dei crediti residui verso i Comuni, **ammonta ad Euro 793.375.**

Pertanto i **fondi svalutazione crediti e rischi su crediti complessivamente accantonati sono pari ad Euro 5.868.305.**

A tale scopo ricordiamo che, per i debiti afferenti il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani (servizio pubblico essenziale) contratti dalla società affidataria del servizio, l'Ente pubblico risponde solidalmente con la società a cui è stato affidato il servizio e pertanto in caso di insolvenza del Consorzio Gaia S.p.A. saranno chiamati a rispondere i Comuni che le avevano affidato il servizio, come del resto indicato dal ns. legale che rappresenta la ns. società nella procedura. A tale scopo lo stesso legale ha comunicato agli stessi Comuni l'ammontare del debito non pagato da Gaia S.p.A. in Amministrazione straordinaria con la relativa richiesta di pagamento e messa in mora. Del resto la stessa giurisprudenza ha stabilito che "l'Ente locale risulta coobbligato in via solidale con i produttori e detentori di rifiuti

relativamente al pagamento degli oneri relativi all'attività di smaltimento ex art. 10 comma 1 d.lg. 5 febbraio 1992 n. 22, anche nell'ipotesi di affidamento del servizio pubblico di gestione rifiuti ad un'impresa privata"(cfr. TAR Puglia Lecce sez. II 15.07.04 n. 5161 e TAR Campania Napoli sez. I 19.09.2003 n. 11507).

Il legale incaricato ha richiesto decreto ingiuntivo nei confronti di uno dei Comuni che si è opposto e pende il relativo giudizio presso il Tribunale di Alatri.

Comunque, al fine di una corretta rappresentazione in bilancio i crediti vantati verso in Consorzio Gaia in A.S., per le informazioni avute dal Commissario sui tempi d'incasso, sono stati riclassificati alla voce Crediti esigibili oltre esercizio successivo.

Nell'esercizio sono state emesse note credito per ristoro ed ecotassa per complessivi Euro 1.013.058 che sono state compensate con le fatture emesse ai Comuni per lodo, interessi e smaltimento.

Comunque, attesa la natura di ente pubblico della gran parte dei debitori si ritiene che la svalutazione operata possa essere congrua risultando i crediti tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

▪ **Credito verso Controllata (Reclas S.p.A.) è pari ad Euro 0-**

Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 0	Euro 0

Crediti tributari pari ad Euro 1.948.805- Variazione in diminuzione per Euro 80.625.

Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 2.029.430	Euro 1.948.805

sono relativi ai credito verso l'erario di cui:

- Euro 1.931.065 quale credito IVA maturato nell' esercizio;
- Euro 14.878 quale credito d'imposta IRES chiesto a rimborso;
- Euro 367 quale credito IRES dell'esercizio
- Euro 2.495 quale imposta su TFR.

**Crediti per imposte anticipate pari ad Euro 593.178-
Variazione in aumento per Euro 58.272.**

Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 534.906	Euro 593.178

Le imposte sul reddito anticipate e differite sono relative alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. In particolare le imposte anticipate sono relative alle perdite degli esercizi precedenti e sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali (27,5%) in vigore alla data dei relativi bilanci .

- **Altri Crediti per Euro 6.649.142 - con una variazione in diminuzione di Euro 1.313.888.**

Saldo 31 dicembre 2011	Saldo 31 dicembre 2012
Euro 7.963.030	Euro 6.649.142

sono costituiti da:

- Il credito verso l'INAIL per Euro 16.875 per maggiori somme versate in acconto nell'esercizio 2012 risultante dall'autoliquidazione;
- Verso l'INPS Euro 513 per rimborsi;
- Euro 6.000.000 per contributi in conto capitale relativi all'ammodernamento dell'impianto previsto IV° stralcio;

l'importo è stato per intero riscontati in attesa della realizzazione dei lavori e della relativa entrata in funzione.

Tale posta risulta esigibile, secondo quanto comunicatoci dalla stessa Regione, nell'esercizio successivo .

- Credito V/so la Cassa DD.PP. per Euro 566.468 per finanziamento a fondo perduto da ricevere per ultimare i lavori della discarica di Pontecorvo.
- Verso dipendenti per anticipi per Euro 1.855;
- Altri per Euro 63.431 di cui:
 - da Hera per cauzione fornitura Energia elettrica per Euro 45.265;
 - da Assicurazioni per Euro 16.554;
 - da Comune Terelle per Euro 1.612;

La Società non possiede crediti di durata residua superiore a cinque anni e non sono previste ulteriori svalutazioni oltre quelle di cui al fondo.

PUNTO IV)

DISPONIBILITA' LIQUIDE Euro 1.098.930– Variazione in aumento di Euro 692.768.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 406.162	Euro 1.098.930

Sono iscritte in bilancio al valore nominale come nella passata gestione e sono rappresentate :

- Dalla consistenza della Cassa Euro 943;
- Dal saldo dei conti correnti bancari al 31.12.2012 che la Società intrattiene presso:
 - 1) Banca Popolare del Frusinate Fil. Frosinone Euro 19.067;
 - 2) Unicredit Corporate Euro 688.167;

3) Banca Intesa- Roma Euro 451;

4) Banca Popolare del Cassinate Euro 390.302

I saldi dei conti sono comprensivi delle competenze liquidate al 31/12/2012.

D) RISCONTI ATTIVI Euro 242.568 – con una variazione in diminuzione Euro 16.799.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 259.367	Euro 242.568

Riflettono, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2424 bis del Codice Civile, quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare rilevano:

- Polizza RCA Fiat Punto per Euro 660;
- Polizza RCA Isuzu per Euro 418;
- Polizza COFACE per gestione impianto per Euro 211.575;
- Polizza COFACE per gestione impianto per Euro 3.585;
- Polizza per iscrizione Albo smaltitori 308;
- Polizza RCT Euro 1.599;
- Polizza Incendi Euro 5.624;
- Polizze infortuni Euro 818.
- Dipendenti per ferie fruito in conto 2012 per Euro 9.405;
- Oneri sociali per ferie fruito in conto 2012 per Euro 2.862;
- Canone manutenzione Software per Euro 1.278;
- Canone manutenzione INAZ per Euro 1.839;
- Canone di manutenzione Honeywell per Euro 192;
- Canone manutenzione IBM Euro 1.710;
- Canone manutenzione Termoclima Euro 198

- Bolli su automezzi Euro 497.

P A S S I V I T A' 50.335.821 Variazione in diminuzione per Euro 1.055.925.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 51.391.746	Euro 50.335.821

A) PATRIMONIO NETTO Euro 547.910 (cfr. Allegato)

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 435.029	Euro 547.910

E' costituito:

- Dal **Capitale Sociale** per **Euro 120.690** formato da n. 120.690 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna;
- Dalla **Riserva Legale** per **Euro 24.138**;
- Dalla **Riserva Straordinaria** per **Euro 2.347.692**;
- **Dalle perdite esercizi precedenti portate a nuovo per Euro (2.057.491)**
- **Utile esercizio 2012 Euro 112.882.**

Per la destinazione dell'utile e per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti si rinvia alla Relazione di gestione.

Le varie poste ideali di patrimonio netto risultano iscritte al valore nominale.

B) FONDO PER RISCHI E ONERI Euro 593.893 con una variazione in aumento di Euro 164.572 ed in diminuzione per Euro 55.343.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 484.664	Euro 593.893

1) Fondo Imposte Differite: Euro 593.893 - Variazione in

diminuzione per Euro 55.343 ed in aumento per Euro 164.572

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 484.664	Euro 593.893

Il Documento n.25 dei Principi Contabili, dettati dall'O.I.C., definisce il trattamento contabile delle imposte differite e anticipate, precisando che la sua applicazione debba avvenire per i bilanci chiusi dopo il 31 marzo 1999.

Ciò premesso nella valutazione degli accantonamenti di queste imposte occorre tenere presente i principi generali della Prudenza e della Competenza.

A tale proposito il calcolo derivante dall'applicazione di questo principio evidenzia, invece, imposte differite derivanti da differenze temporanee tra la normativa civilistica e quella fiscale. In particolare nell'esercizio è stata effettuata una variazione fiscale in aumento degli interessi di mora incassati nell'esercizio per Euro 201.249 ed in diminuzione del reddito imponibile relativamente agli interessi di mora per Euro 598.447 per i quali la tassazione, in aderenza al principio di cassa, avverrà negli esercizi in cui tali importi verranno effettivamente percepiti. Conseguentemente si è reso necessario calcolare le imposte di competenza (IRES 27,5%) sul predetto importo e ad accantonare in un apposito fondo (imposte differite) da utilizzare nell'esercizio in cui tali componenti concorreranno a determinare la base imponibile.

Non sono stati effettuati altri stanziamenti in quanto si è provveduto alla stima realistica tenendo conto delle situazioni

specifiche, dell'esperienze e dei pareri dei professionisti esterni.

2) Altri Fondi: Euro 0 – nessuna variazione

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 0	Euro 0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO Euro 784.257– Variazione in diminuzione per 19.077;

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 784.257	Euro 798.668

Il saldo al 31/12/2011 risulta dalle seguenti movimentazioni:

- Saldo al 31.12.2011	Euro 784.257
- TFR corrisposto a dipendenti	Euro - 8.351
- TFR esercizio 2012	Euro 221.920
- TFR versato a INPS	Euro - 153.396
- TFR versato a Fondi Previdenza	Euro - 45.763
Totale TFR al 31.12.2012	Euro 798.668

Il totale del fondo rappresenta l'accantonamento maturato a favore dei 93 dipendenti in forza al 31/12/2012, determinato in conformità alla legge ed al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. In particolare nell'anno 2012 il personale ha avuto movimentazione:

Personale in forza al 31.12.2011	n. 94;
Cessati nell'esercizio	n. - 1
<u>Totale dipendenti al 31 dicembre 2012</u>	<u>n. 93</u>

D) DEBITI pari a complessivi Euro 27.349.020 – Variazione

in aumento di Euro 908.947.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 26.440.073	Euro 27.349.020

Sono iscritti al valore nominale e si riferiscono:

-Debiti Verso Banche Euro 6.502.179- variazione in diminuzione di Euro 128.733

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 6.630.912	Euro 6.502.179

si riferisce alle esposizioni dei c/c e dei c/anticipazioni su presentazione fatture in particolare:

- 1) Unicredit Corporate c/ant. per Euro 1.309.722;
- 2) Banca Popolare del Frusinate c/ant. per Euro 1.061.106;
- 3) Banca Popolare del Cassinate c/ant per Euro 1.297.855;
- 4) BNL Gruppo PARIBAS per Euro 2.824.675;
- 5) BNL Gruppo PARIBAS c/ord per euro 8.820.

Detti importi sono comprensivi delle competenze liquidate al 31/12/2012 e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

- Debiti Verso Fornitori Euro 15.621.929 con variazione in aumento per Euro 817.152.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 14.804.777	Euro 15.621.929

L'importo è comprensivo di:

- debiti verso i fornitori per fatture ricevute per Euro 8.582.780;
- delle fatture da ricevere Euro 7.050.838;
- al netto degli acconti pagati e delle note credito da ricevere

per Euro (11.689) .

Si evidenzia che nel corso del 2011 è stato ultimato il pagamento del “lodo Cecchini”. Per quanto riguarda le somme transatte a seguito del Fallimento Coedi srl nell’anno 2002, a giudizio dei legali incaricati, è ipotizzabile un successivo recupero che, prudenzialmente, non è iscritto in bilancio.

Tutti i debiti sono esigibili entro l’esercizio successivo.

- Debiti Verso Controllata Euro 271.023 variazione in diminuzione per Euro 750.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 271.773	Euro 271.023

La somma è dovuta al residuo debito delle somme relative all’acquisto delle attrezzature e dei crediti della controllata Reclas S.p.A. in liquidazione effettuato nell’esercizio 2008.

- Debiti Tributarî Euro 2.408.477 con una variazione in aumento di Euro 107.566.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 2.300.911	Euro 2.408.477

In particolare:

- 1) Ritenute d’acconto (cod. 1040) Euro 18.487 relative alle ritenute effettuate sui pagamenti a professionisti ed amministratori e versate nel successivo mese di gennaio 2013;
- 2) IVA ad esigibilità differita Euro 2.255.940 E’ relativa alle fatture emesse nei confronti dei Comuni; la stessa confluirà nelle liquidazioni periodiche solo all’atto del pagamento dei Comuni.
- 3) Erario c/ritenute dipendenti (cod. 1001) Euro 118.546

sono relativi all'Irpef trattenuta ai dipendenti come sostituto d'imposta e versati nel successivo mese di gennaio 2013;

- 4) Imp. Sost. DL 93/2008 Euro 3.072;
- 5) Addizionale Regionale da versare c/to dipendenti Euro 431 versati nel mese di gennaio 2013;
- 6) Addizionale Comunale da versare c/to dipendenti Euro 79 versati nel successivo mese di gennaio 2013;
- 7) IRAP a saldo dell'esercizio Euro 11.922.

- Debiti Verso Istituti Previdenziali e Sicurezza Sociale

Euro 171.304 con una variazione in aumento di Euro 8.508.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 162.796	Euro 171.304

In particolare:

- 1) INPS dipendenti e collaboratori relativo al mese di dicembre per Euro 160.999 versati nel mese di gennaio 2013;
- 2) F.do Tesoreria INPS Euro 10.277 versati nel mese di gennaio 2013;
- 3) Inail c/collaboratori Euro 28.

Risultano esigibili entro il prossimo esercizio.

-Altri Debiti Euro 2.374.108 con una variazione in aumento per Euro 105.204.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 2.268.904	Euro 2.374.108

- Per Euro 136.995 per le retribuzioni relative al mese di dicembre e liquidate con il mese di gennaio 2013;
- Verso i consiglieri di amministrazione per Euro 5.495 relativi

agli emolumenti del mese di dicembre e liquidati con il mese di gennaio 2013;

- Verso i Comuni sedi di impianto, discarica, termovalorizzatore e trasferenze per Euro 2.217.486 a titolo di ristoro ambientale; tale somma è comprensiva anche del ristoro fatturato al Consorzio Gaia S.p.A. in A.S. e al ristoro già fatturato ai Comuni ma non ancora incassato;

- Per somme trattenute ai dipendenti per cessioni del quinto versati ai relativi beneficiari nel successivo mese di gennaio 2013 per Euro 8.992;

- Verso Fondi di Previdenza Dipendenti per Euro 2.703 versati nel successivo mese di gennaio 2013;

- Trattenute sindacali per Euro 500 versati nel successivo mese di gennaio 2013;

- Per somme trattenute a dipendenti per assicurazioni Euro 888 versati nel successivo mese di gennaio 2013.

Si rileva che la Società non ha debiti con scadenza superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni propri.

D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI Euro 21.046.330 –

Variazione in diminuzione per Euro 2.201.393.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 23.247.723	Euro 21.046.330

Ratei Passivi per Euro 187.178 – Variazione in diminuzione per Euro 18.268

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 205.446	Euro 187.178

sono relativi a:

- a. costi del personale per rateo 14^ mensilità per Euro 87.313;
- b. Ferie residue dei dipendenti al 31.12.2012 per Euro 54.288;
- c. Oneri sociali corrispondenti alle precedenti lettere a) e b) per complessivi Euro 45.576;

Risconti passivi per Euro 20.859.152 -Variazione in diminuzione per Euro 2.183.125

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 23.042.277	Euro 20.859.152

Tale posta, come precedentemente detto, rappresenta il totale dei risconti passivi relativi ai finanziamenti ricevuti in conto capitale dalla Regione Lazio per la costruzione dell'impianto di Colfelice, per l'ammodernamento dell'impianto I° stralcio (APQ8), II° e III° stralcio funzionale, per la Raccolta Differenziata, per il IV° stralcio funzionale e dalla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del "Biofiltro".

I Risconti passivi sono stati calcolati secondo la vita residua dei beni oggetti del finanziamento e sono stati contabilizzati secondo quanto previsti dal principio contabile nazionale n. 18 come meglio specificato nelle immobilizzazioni materiali a pag. 4 e segg. a cui si rinvia.

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale vengono iscritte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, come previsto dall'art. 2424 c.c. e dal Principio Contabile n. 22

- **Debitori per fidejussioni prestate Euro 6.020.659**

Nessuna variazione;

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 6.020.659	Euro 6.020.659

CONTI D'ORDINE

- **Fidejussioni prestate da terzi Euro 6.020.659**

Nessuna variazione

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 6.020.659	Euro 6.020.659

Rilevano le garanzie prestate da:

1) COFACE Assicurazioni S.p.A.

- A garanzia della corretta gestione dell'impianto di Colfelice per Euro 6.000.000,00;

2) Aurora Assicurazione S.p.A.

- A garanzia dell'iscrizione all'Albo trasportatori per Euro 20.659.

L'informativa inerente i contratti di locazione finanziaria non sono indicati nei conti d'ordine secondo il P. C. n. 22 in quanto l'informativa è stata indicata a pag. 41 e seg. della presente nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi (Art. 2425 bis c.c.).

**VALORE DELLA PRODUZIONE Euro 20.765.333 –
Variazione in aumento Euro 219.050.**

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 20.546.283	Euro 20.765.333

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**Euro 16.824.833– Variazione in diminuzione Euro 255.858.**

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 17.080.691	Euro 16.824.833

Occorre ricordare che il decreto n. 29/2005 del Commissario delegato per l’Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio e successivamente la determina della Regione Lazio n. B 6256/2009, ai sensi del decreto n. 15/2005 relativo alle procedure per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento, ha stabilito la tariffa di accesso all’impianto di Colfelice che risulta essere composta dalle seguenti voci incrementate della variazioni ISTAT al 31.12.2011:

- 1) Tariffa di smaltimento Euro/ton 94,79;
- 2) Oneri Straordinari Euro/ton 7,35 di cui :
 - Euro/ton 5,96 per gli oneri relativi ai lavori e smaltimento percolato delle discariche esaurite di Frosinone, Pontecorvo e Cassino
 - Euro/ton 1,39 per gli oneri relativi ai lavori e allo smaltimento dei rifiuti urbani contaminati da radioattività;
- 3) Tributo speciale (Ecotassa) Euro/ton 3,10.

Inoltre, sempre con lo stesso provvedimento, ha provveduto a rideterminare la misura del benefit ambientale nel rispetto di quanto riportato al punto 9.3.6.2 dell’allegato al Decreto Commissariale n. 15/05.

In data 24.10.2008 con D.G.R. n. 760 è stato disposto che il ristoro economico a partire dal 01.11.2008 dovuto ai Comuni

sedi di impianto, trasferenza e discarica per i quantitativi che effettivamente transitano nei diversi Comuni è pari al 15% della tariffa applicata dai Comuni ($94,79 \times 15\% = 14,22$) che dovrà essere così ripartito:

- 2% al comune ove ha sede la trasferenza in base alle quantità effettivamente conferite. Tale importo (Euro/ton 1,90) dovrà essere versato solo dai Comuni che si avvalgono del servizio;
- 4% al comune ove ha sede l'impianto di preselezione (Euro/ton 3,79);
- 5% al comune ove ha sede la discarica (Euro/ton 4,74);
- 4% al comune ove ha sede l'impianto di termovalorizzazione (Euro/ton 3,79);

Si specifica che le somme fatturate ai Comuni per ristoro non entrano nel conto economico della società che contestualmente evidenzia una voce di debito per ristoro nei confronti dei Comuni sede di impianto, discarica, termovalorizzatore e trasferenze.

Alla luce dell'ultimo determina n. B6256/2009 i sopraesposti ricavi evidenziano:

- **Il corrispettivo per lo smaltimento dei RSU per l'anno 2012 per Euro 14.924.628 conferiti dai Comuni presso l'impianto;**
- **Il corrispettivo per il trattamento della raccolta differenziata umido da cucine e mense e sfalci e potature per Euro 1.342.395;**
- **Il corrispettivo per il trattamento della raccolta**

differenziata da fuori provincia per Euro 425.252;

- **Ricavi delle vendite Euro 42.607** per materiali recuperati dalla selezione dei RSU, in particolare:

1. Ferro leggero triturato da R.U:	Euro	21.383;
2. Rottami ferrosi	Euro	2.056;
3. Alluminio recuperato da R.U.	Euro	19.168;

- **Ricavi dalle vendite per Euro 89.951 di materiali conferiti in modo differenziato, in particolare:**

1. Ferro da R.D.	Euro	3.951;
2. Bottiglie di plastica R.D.	Euro	60.517;
3. Carta e Cartone da R.D.	Euro	25.483;

2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE Euro 0

Al 31 dicembre 2012 non vi erano presenti in magazzino prodotti semilavorati da conferire ai consorzi di filiera.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI Euro 3.940.500 **variazione in aumento per Euro 474.908.**

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 3.465.592	Euro 3.940.500

In particolare le poste più significative:

- 1. Contributi costruzione impianto dalla Regione Euro 551.038;**
- 2. Contributo Finanziamento Regione per Ammodernamento Impianto Euro 487.162** quale quota di competenza dell'impianto realizzato con il finanziamento APQ8 I° stralcio funzionale;
- 3. Contributo finanziamento Regione per Ammodernamento**

impianto II° stralcio per Euro 539.299;

- 4. Contributo finanziamento Regione per Ammodernamento lavori III° stralcio funzionale Euro 605.626;**
- 5. Rimborsi Euro 296.046** riguardano la gestione della trasferta di Atina che la società ha fatturato interamente ai Comuni che fruiscono del servizio.
- 6. Rimborso oneri discariche esaurite per Euro 671.130;**
- 7. Rimborsi per Euro 319.648 dei maggiori costi sostenuti nell'esercizio a seguito dell'aumento della tariffa di smaltimento in discarica stabilito dalla Regione Lazio con determina n. B01886 del 02.04.2012;**
- 8. Rimborso Ecotassa L.549/95 Euro 237.015,** al netto delle note credito emesse ed utilizzate in compensazione dei crediti verso i Comuni per Euro 248.564;
- 9. Rimborsi per Euro 218.852** relativi agli oneri straordinari sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti urbani con rilevazioni di radioattività;
- 10. Rimborsi per Euro 14.684** sono relativi alle somme rimborsate da:
 - Assicurazioni per Euro 11.700 per danni causati da terzi;
 - Comune di Terelle per Euro 1.612 per permessi comunali;
 - Consiglieri e dipendenti per Euro 1.372 quale quota a loro carico su assicurazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE Euro 21.244.889 –

Variazione in aumento di Euro 173.249.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 21.071.640	Euro 21.244.889

**- Materie prime, sussidiarie e di consumo Euro 532.157–
Variazione in diminuzione Euro 46.785.**

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 578.942	Euro 532.157

Sono relative agli acquisti di materiali, carburanti ed altri inerenti la gestione dell'impianto.

- Servizi Euro 13.202.113 – Variazione in aumento Euro 370.082.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 12.832.031	Euro 13.202.113

Le poste più significative riguardano in particolare:

Trasporti	Euro	16.804;
Energia elettrica e forza motrice	Euro	1.081.871;
Prestazioni professionali	Euro	38.753;
Vigilanza	Euro	53.526;
Trasporti da Atina	Euro	145.675;
Trasporti su vendite	Euro	71.570;
Legali e notarili	Euro	545.472;
Postelegrafoniche	Euro	44.790;
Disinfestazione	Euro	61.641;
Assicurazioni	Euro	142.851;
Analisi	Euro	118.947;

Inserzioni e abbonamenti	Euro	958;
Canoni idrici e consumi	Euro	5.700;
Prest. Lav. Temporanei	Euro	34.312;
Costi autovetture	Euro	2.464;
Manutenzioni	Euro	125.095;
Canoni manutenzione	Euro	24.665;
Revisioni e certificazioni	Euro	73.698;
Assistenza software	Euro	11.664;
Visite mediche pers. Dipendente	Euro	12.028;
Per lavori c/o discariche esaurite	Euro	65.261;
Smalt.+ trasp. percolato disc. es.	Euro	314.522;
Per Termovalorizzazione	Euro	4.410.843;
Per lo smaltimento e trasporto di:		
1) Percolato	Euro	433.618;
2) Sovvalli e scarti Roccasecca	Euro	5.024.890;
3) Trasporti Roccasecca	Euro	62.300;
4) Trasp. Sovvalli e scarti	Euro	22.588;
Compensi Amministratori	Euro	89.928;
Compensi Collegio Sindacale	Euro	45.916;
Rimborsi dipendenti e Amm.	Euro	23.205;
Lav. di terzi presso l'impianto	Euro	9.089;
Smaltimento R.U. contam. da rad.	Euro	45.471;
Altri servizi	Euro	23.413;
Contributi co.co.co.	Euro	12.085;
Pubblicità e beneficenza	Euro	6.501;

Le voci che maggiormente incidono sui costi per servizi sono quelle relative a:

1. Smaltimento in discarica di Roccasecca che è stata utilizzata nel 2012. La tariffa di smaltimento è stata stabilita con il Decreto Commissariale n° 89/06 del 24.11.2006 era pari ad Euro/ton 55,612 oltre adeguamento annuale ISTAT.

Dal 1 gennaio 2012 al 21 aprile 2012 il costo sostenuto, per l'adeguamento Istat intervenuto, è stato pari ad Euro/ton 59,928 (smalt. 46,003+ post mortem 13,925), dal 22 aprile 2012, in considerazione dell'intervenuta modifica tariffaria stabilita dalla Regione Lazio con determina n. B 01886 del 02 aprile 2012 il costo di smaltimento in discarica è stato stabilito ad **Euro/Ton. 66,52 (smalt. 52,592 + post mortem 13,925) con un incremento del costo di smaltimento in discarica del 14,33%**.

Nonostante l'aumento del costo unitario di smaltimento nell'esercizio 2012, rispetto all'esercizio precedente, si è registrato, per la riduzione del quantitativo di scarti conferiti in discarica, un minor costo per smaltimento per Euro (1.027.592) ed ad minor costo per trasporti per Euro (99.737).

2. Termovalorizzazione. Nell'esercizio, a seguito dell'intervenuto adeguamento ISTAT, il costo sostenuto per il ritiro del CDR presso il ns. impianto, è stato di **Euro/ton 56.16**. I maggiori costi sostenuti nell'esercizio pari ad Euro 549.936 sono dovuti principalmente alle maggiori quantità di CDR ritirate presso il ns. impianto.

Comunque, nell'esercizio, grazie alla gestione in proprio di alcuni servizi, alla razionalizzazione delle risorse umane ed una attenta

gestione delle scorte di magazzino si sono ottenuti minori costi di gestione quali :

- Trasporti discarica (12.021);
- Smaltimento in discarica (1.027.792);
- Costo materiali manutenzione (35.613);
- Analisi e campionamenti (54.630);
- Prestazioni professionali (8.344);
- Per godimento beni terzi (121.699)

per complessivi Euro (1.260.099).

Tale riduzione di costi hanno consentito la copertura della maggior parte dei seguenti maggiori costi:

- 1) Energia elettrica Euro 140.750;
- 2) Legali Euro 378.131;
- 3) Termovalorizzazione Euro 549.936
- 4) Certificazioni Euro 7.529;
- 5) Trasporto e smaltimento percolato Euro 162.724;
- 6) Trasporti da Atina Euro 145.675

per complessivi Euro 1.384.745.

Si segnala che nell'anno 2012 la percentuale di CDR prodotta dai rifiuti urbani indifferenziati e termo valorizzati è stata di circa il 38% e la percentuale dei residui di lavorazione dei rifiuti smaltiti in discarica è stata pari al 54.35%. Tali percentuali, con l'ultimazione dei lavori di ammodernamento, IV stralcio funzionale in fase di approvazione (AIA), sicuramente miglioreranno con evidenti ripercussioni positive sia dal punto di vista ambientali che economiche.

Per quanto attiene la posta "Spese legali" si rappresenta che i relativi costi dell'esercizio sono stati quantificati sulla base delle

circularizzazioni, delle relazioni e dei preavvisi di parcella presentati dai professionisti per l'attività da essi prestata nell'esercizio 2012 secondo i principi di prudenza e competenza; tuttavia, in fase di liquidazione delle parcelle, si proverà a concordare con i legali una riduzione degli onorari

Godimento dei beni di terzi Euro 194.728 con una variazione in diminuzione di Euro 121.699;

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 316.427	Euro 194.728

Si riferisce:

- 1) mezzi utilizzati e necessari per la gestione dell'impianto e delle discariche per Euro 29.438;
- 2) Canoni leasing per Euro 118.908;
- 3) Nolo vestiario dipendenti per Euro 46.382;

Operazioni di locazione finanziaria

Con la riforma del diritto societario, e l'applicazione dell'art.2427 cc, punto 22) si precisa che la nostra società e' stata utilizzatrice di n° due automezzi adibiti alla raccolta di Rifiuti urbani, acquisiti con contratto di leasing finanziario n. 00623362 e n. 00662371; n°1(una) spazzatrice acquisita con contratto leasing finanziario n. 00814422; n° quattro automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti con contratti nn. 00699684 – 00700222 – 00700224 – 00700225 tutti stipulati con la societa' Banca Italease Spa.

La nostra società è utilizzatrice di una pala gommata ed un caricatore gommato acquisiti con contratto leasing finanziario n. 102695 – 102696 e 103713 stipulati con la società M.C.C. S.p.A.. Tutti i sopra indicati contratti sono scaduti nel 2012 e sono stati regolarmente riscattati i relativi mezzi.

Nel 2009, viste le necessità impiantistiche, ed al fine di ridurre i costi di noleggio ha acquistato la seguente attrezzatura: n. 1 (una) piattaforma aerea, n. 1 (un) movimentatore telescopico e n. 1 (una) mini pala gommata stipulando, rispettivamente, i contratti leasing nn. LB 209283-LP 209285 e LP 209286 con la società Gabel leasing S.p.A..

Acquisto di una autovettura contratto leasing n. 1000116610 Mercedes Benz Financial Services il cui contratto è scaduto nel 2012 ed è stata esercitata la relativa opzione di riscatto.

Pertanto seguendo il metodo patrimoniale in vista dell'applicazione futura dello IAS 17, la ns. società ha rilevato :

- nel conto economico alla voce B8 - per godimento di beni di terzi- di cui all'art.2425, il costo di competenza dei canoni di leasing.
- nella presente nota ai sensi dell'art. 2427 n.9 c.c. viene rilevata la natura e la composizione di tale posta, "la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società' ", mettendo in evidenza tutti i dati dell'operazione di leasing nell'apposito Prospetto ex art. 2427 n.22) c.c..

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Descrizione	Rif. Contratto soc. leasing	Valore attuale rate non scad.	Interessi passivi di competen.
AUTOCOMPATTATORE Iveco 150 E	N. 00623362 del 14/04/2006 Banca Italease	0	0

	S.p.A		
GASOLONE TSP 28	N° 00662371 del 23/11/06 Banca Italease	0	0
Trattore Man con rimorchio Adamoli	N° 00699684 del 01/02/2007 Banca Italease	0	25
Autocarro Man 6 ruote motrici con attrezzatura scarrabile	N° 00700222 del 01/03/2007 Banca Italease	0	30
Autocarro Man 6 ruote motrici con attrezzatura scarrabile	N° 00700224 del 01/03/2007 Banca Italease	0	30
Autocarro Man motrici con attrezzatura scarrabile e GRU	N° 00700225 del 01/03/2007 Banca Italease	0	30
Spazzatrice Dulevo 200	N° 00814422 del 01/09/2007 Banca Italease	0	30
Pala Volvo	N° LI 1058337 del 25.10.2007 Leasing Unicredit	0	486
Caricatore Gommato "Colmar"	N° VL1058336 del 01.10.2007 LEASING UNICREDIT	0	546
Caricatore Gommato "Colmar"	N° LI 1059177 del 01.04.2008 Leasing UNICREDIT	9.000	1.370
Mercedes C 220	Mercedes Benz Financial Services n. 1000116610 del 04.09.2008	0	128
Piattaforma Aerea Airo	Cabel leasing S.p.A. contratto n. LB 209283/09	19.604	800

Movimentatore telescopico NH LM 17.45	Cabel leasing S.p.A. contratto n. LP 209285/09	41.230	1.200
Pala compatta gommata NEW HOLLAND MOD. 80 BTC "HIGH SPEED"	Cabel leasing S.p.A. contratto n. LP 209288/09	27.124	820

Descrizione	Costo storico	F.di amm.to inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'eserc.	Valore contabile
AUTOCOMPATTATORE IVECO 150 E	89.985	89.985	0	0	0
GASOLONE TSP 28	26.220	26.220	0	0	0
Trattore MAN con rimorchio Adamoli	163.249	163.249	0	0	0
Autocarro Man 6 ruote motrici con attrezzatura scarrabile	118.681	118.681	0	0	0
Autocarro Man 6 ruote motrici con attrezzatura scarrabile	118.681	118.681	0	0	0
Autocarro Man motrici con attrezzatura scarrabile e GRU	118.681	118.681	0	0	0
Spazzatrice Dulevo 200	69.795	69.795	0	0	0
Pala Volvo	134.500	134.625	0	0	0
Caricat. Gommato "Colmar"	133.650	133.650	0	0	0
Caricat. Gommato "Colmar"	133.650	133.650	0	0	0
	34.959	34.959	0	0	0

Mercedes Benz C 220					
Piattaforma Airo	39.000	23.940	7.980	0	7.980
Movimentatore telescopico	82.000	52.041	17.347	0	12.612
Pala compatta New Holland	54.000	34.412	11.471	0	8.117

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che la società ha provveduto in data 18 settembre 2012 all'aggiornamento del DPSS.

Personale dipendente Euro 4.457.460 – Variazione in aumento per Euro 8.731

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 4.448.729	Euro 4.457.460

Riguarda il costo complessivo del personale dipendente per il periodo 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012 distinto tra retribuzioni, oneri sociali, trattamento fine rapporto e dell'aumento dovuto al rinnovo contrattuale di categoria.

Tale posta è comprensiva dei costi per i ratei di 14[^], delle ferie residue e dei relativi oneri sociali.

Ammortamenti Euro 2.428.939;

Rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio

relativamente a:

- Immobilizzazioni immateriali Euro 3.502;
- Immobilizzazioni materiali Euro 2.425.437;

Le aliquote stanziare sono conformi a quelle ammesse fiscalmente e riflettono l'effettivo utilizzo dei beni nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio sono state ammortizzate al 50% delle rispettive aliquote di ammortamento ad eccezione di quelle di valore unitario inferiore a Euro 516,46 che sono state interamente ammortizzate.

Accantonamento al Fondo svalutazione crediti Euro 99.949

per Accantonamento prudenziale pari allo 0,5% dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2012.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci Euro (6.289)

Il valore riepilogativo deriva da:

- Rimanenze iniziali Euro - 437.375
- Rimanenze finali Euro 431.086

TOTALE VARIAZIONI RIMANENZE Euro - 6.289

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Rimanenze".

Oneri diversi di gestione Euro 323.254- Variazione in diminuzione Euro 109.629.

Saldo al 31 dicembre 2011	Saldo al 31 dicembre 2012
Euro 432.883	Euro 323.254

Espongono i seguenti costi:

- Imposte e tasse deducibili Euro 38.060
- Ammende e multe Euro 740
- Valori bollati Euro 1.154
- Quote associative Euro 3.900

-Cancelleria e stampati	Euro	22.802
- Spese di rappresentanza	Euro	13.820
- Visite controllo INPS	Euro	1.052
- Tributo speciale L.549/95	Euro	237.015
- Spese postali	Euro	4.711

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Rileva l'importo negativo di Euro 479.556.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI Euro 870.172

Proventi finanziari Euro 1.169.110 – variazione in aumento di Euro 156.659

Sono relativi a:

- interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari per Euro 2.021;
- interessi di mora verso i Comuni per il ritardato pagamento delle fatture relative allo smaltimento dei R.U. per Euro 1.167.089;

Tabella riepilogativa interessi di mora:

Interessi anni precedenti	Interessi incassati 2012	Interessi anno 2012	Interessi incassati 2012	Residuo interessi da incassare
1.760.599	201.249	1.167.089	568.642	2.157.797

Oneri Finanziari Euro (298.938) con una variazione in aumento di Euro 64.742.

Gli Oneri Finanziari comprendono:

- Interessi passivi bancari maturati sui c/c bancari per Euro 264.629;
- Le spese e commissioni bancarie per Euro 32.166;
- Interessi per ritardati pagamenti Euro 1.988;
- Interessi per rateizzazione I^a rata acconto IRAP Euro 155;

Rettifiche di valore di attività finanziarie Euro 0

Non si è ritenuto di svalutare la partecipazione azionaria della Reclas S.p.A. per i motivi espressi nell'apposito paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" della prima parte della Nota Integrativa.

La partecipazione della Reclas S.p.A., è iscritta al costo di acquisto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Euro 40.757 – Variazione in aumento per Euro 34.465.

Rilevano:

Proventi Straordinari Euro 68.722

Rilevano quote di minori spese stanziare negli anni precedenti;
in particolare:

- Fornitori diversi per n.c. Euro 58.434;
- INAIL per Euro 3.795;
- Tasse per Euro 5.723 ;
- Imp. Sost TFR 458;
- Sconti e abbuoni finanziari diversi 312

Oneri Straordinari Euro per Euro (109.479)

Rilevano quote di costi di competenza di esercizi passati che di seguito si elencano:

- Per Euro 42.608 Aria;

- Per Euro 23.000 per mancato rimborso IFIL ;
- Per Euro 24.927 per prestazioni legali relative anno 2011;
- Per Euro 6.818 Martino per III stralcio;
- Per Euro 1.658 Atilsystem;
- Per Euro 1.619 Cesaro;
- Per Euro 750 Grasi;
- Per Euro 2.427 Eredi De Lellis;
- Per Euro 1.270 INPS;
- Per Euro 2.640 Femart
- Per Euro 216 INAZ;
- Per Euro 209 Omis;
- Per Euro 130 Notaio Scardamaglia;
- Per Euro 632 T.S.R.;
- Per Euro 575 vari.

Il risultato dell'esercizio prima delle imposte, risulta positivo per Euro 394.859.

Le imposte dell'esercizio quantificate in Euro 236.977 di cui: Euro (186.020) per IRAP, per imposte anticipate IRES per Euro 58.273, per imposte differite per Euro (109.230). Pertanto emerge **un utile netto di esercizio pari ad Euro 112.882 che proponiamo di utilizzare a copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.**

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	-58.273	-15.122	-43.151
IRAP	186.020	180.087	5.933
Imposte sostitutive			
Imposte differite			

(anticipate)			
IRES	109.230	75.101	34.129
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	236.977	240.067	-3.089

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 109.230.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

esercizio 31/12/2012		esercizio 31/12/2011	
Ammontare delle	Effetto fiscale	Ammontare delle	Effetto fiscale

	differenze temporan ee		differenze temporan ee	
Imposte anticipate:				
Perdite fiscali	(211.901)	58.273	54.988	15.122
Utili ante imposte	349.859	- 295.250		
Totale	137.958	- 236.977	54.988	15.122
Imposte differite:				
Interessi di mora non inc.	598.447	164.572	478.869	131.689
Interessi incassati A.P.	(201.249)	(55.343)	(207.771)	(56.587)
Totale	397.198	109.229	273.098	75.102
Imposte differite (anticipate) nette	397.198	109.229	218.110	59.980

Nell'esercizio sono state iscritte imposte anticipate per Euro 55.343, derivante dalla perdita fiscale dell'esercizio sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

RIFERIMENTO NORMATIVO: art. 10 L. 19 marzo 1983 n. 72.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983 n. 72, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria, e non si è derogato ai criteri legali di valutazione. La società non possiede né ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie né detiene partecipazioni in società controllanti.

Ai sensi dell'Art. 2427, punto 16 del Codice Civile si precisa che i compensi cumulativamente spettanti ai Consiglieri di Amministrazione per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2012

ammontano ad Euro 89.928, quelli spettanti al Comitato di Rappresentanza ammontano ad Euro 0 e quelli spettanti al Collegio Sindacale ad Euro 45.916.

Per quanto riguarda le considerazioni finali si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione